

D.D.S. n. 3441/2015

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO – FONDO SANITARIO

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;
- VISTA l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTO il decreto del Ragioniere Generale n. 3021 del 30/10/2015 con cui la D.ssa Rita Patti è stata preposta dal Ragioniere Generale quale dirigente responsabile del Servizio Bilancio Fondo Sanitario;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
- VISTO il verbale Rep. atti N. 237/CSR del 23 Dicembre 2015 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e Regioni esprime intesa, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett.a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2015 che attribuisce alla Regione siciliana, per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza la somma di euro **8.805.324.845,00**, di cui € **4.324.295.031,00** a carico della Regione (pari al 49,11%);
- CONSIDERATO che sulla base della predetta intesa è stato quantificato in euro **2.745.303.921,00** la quota a carico del Fondo Sanitario Nazionale comprensiva della Mobilità sanitaria negativa pari a euro **238.469.197,00** per cui al netto € **2.506.834.724,00**;
- CONSIDERATO che l'articolo 20, comma 2, lettera a, del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni impone alle Regioni – per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria – di accertare ed impegnare nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente;

RITENUTO di dover accertare in entrata la somma che lo Stato eroga per il fabbisogno indistinto dei livelli essenziali di assistenza 2015:

DECRETA

Art. 1

E' disposto, per l'**esercizio finanziario 2015**, l'accertamento in Entrata sul capitolo 3415 – Capo 11 – art. 1 – della somma di **euro 2.506.834.724,00** - FSN 2015 - assegnazione fabbisogno indistinto dei livelli essenziali di assistenza al netto della Mobilità sanitaria negativa quantificata nell'intesa espressa nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e Regioni ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett.a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2015.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza e la relativa contabilizzazione.

Palermo, **30 DIC. 2015**



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
- FONDO SANITARIO -
Dott.ssa Rita Patti

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(M.F. Milazzo)